

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal Ministero per le politiche agricolo, alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17 – 18 – 19 e 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione";
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta Convenzione;
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTO il D.D.G. n. 69/Pesca del 21 febbraio 2012 con il quale sono state approvate alcune correzioni al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", approvato con il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 prima citato;
- VISTO l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 relativa alla trasparenza nella pubblica amministrazione;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012 con la quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili;

- VISTO il D.D.G. N. 828 del 28 dicembre 2013, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva dei Gruppi di azione costiera (*di seguito GAC*) ammessi, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013 relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- RITENUTO che, in considerazione della prioritaria esigenza di consentire la realizzazione del maggior numero di programmi finanziati, è divenuto urgente avviare celermente l'attuazione dei programmi di sviluppo locale dei GAC;
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione prot. 3776 del 25/2/2008, secondo il quale, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ha il potere – dovere di apprestare tutti gli strumenti e le misure più adeguate ed opportune ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto;
- RITENUTO che, per i casi in argomento, l'interesse pubblico concreto possa essere correttamente ed effettivamente perseguito attraverso l'attivazione di iniziative che consentano il completamento del maggior numero di programmi finanziati e, quindi, di massimizzare la spesa a fronte della quale potere legittimamente richiedere ed ottenere il maggior contributo comunitario,
- RITENUTO in tal senso, che rientri tra tali iniziative quella di consentire l'avvio delle azioni a titolarità da parte dei GAC anche senza la preventiva autorizzazione da parte del Dipartimento della pesca mediterranea, prevista al punto 4.2 delle disposizioni attuative allegate D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011, ferme restando le verifiche comunque effettuate a posteriori che, in caso di rilevazione di procedure non conformi alle norme vigenti in materia di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi, comporteranno l'inammissibilità alle agevolazioni delle relative spese;
- RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla modifica, in tal senso, del bando allegato al DDG n. 954/Pesca del 1 dicembre 2011

DECRETA

Art. 1) Il periodo riportato al punto 4.2 paragr. 7° delle disposizioni attuative del bando allegato al DDG n. 954/Pesca del 1 dicembre 2011 che prevede che "*Per le operazioni che riguardano l'affidamento dei servizi, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Regionale anche il bando di gara per il parere di competenza prima dell'emanazione.*" è sostituito dal seguente:

"Per le operazioni che riguardano l'affidamento dei servizi, il GAC provvederà ad avviare le relative procedure e la pubblicazione del bando di gara. In fase di rendicontazione delle spese l'Amministrazione Regionale eserciterà le attività di verifica e i controlli delle procedure adottate. Eventuali difformità rilevate, dal Dipartimento della pesca, rispetto alle previsioni normative in materia di appalti, potranno comportare l'inammissibilità alle agevolazioni delle relative spese effettuate."

Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana previa registrazione alla Ragioneria centrale delle Risorse Agricole e Alimentari.

Palermo,

18 GIU 2014



IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellofta